



AUDIZIONE in
COMMISSIONE CONSIGLIARE 2
28 MAGGIO 2024

OCCORRE CONSAPEVOLEZZA DEI CITTADINI RISPETTO AL PROPRIO TERRITORIO

LR 24/2017

Art. 44 Consultazione preliminare

5. *l'amministrazione procedente ha la facoltà di svolgere una prima fase dei percorsi partecipativi e di consultazione*

L'avvio di tale attività sin dalla fase di elaborazione del piano è obbligatoria per il PUG e per le varianti generali agli stessi

Art. 45 Fase di formazione del piano

8. *L'amministrazione procedente durante il periodo di deposito deve organizzare **almeno una presentazione pubblica del piano, con tempi, modalità e forme comunicative non tecniche che consentano la partecipazione e comprensione anche ai non addetti ai lavori.***

*In particolare l'amministrazione procedente può attivare un processo partecipativo o promuovere **un'istruttoria pubblica con le amministrazioni, le associazioni, i comitati e i gruppi di cittadini portatori di interessi a carattere non individuale,** per fornire una completa informazione sul progetto e acquisire elementi di conoscenza e di giudizio, al fine dell'assunzione delle determinazioni conclusive sul piano.*

*Qualora lo ritenga opportuno, l'amministrazione procedente **può svolgere altresì un contraddittorio pubblico con coloro che hanno presentato osservazioni e proposte***

Sabato 25 febbraio 2023 è stata la Giornata della partecipazione, che ha coinvolto i rappresentanti del mondo associativo, culturale ed economico (portatori di interessi diffusi), a partire dalla domanda:

Quali azioni prioritarie da sviluppare per il futuro di Piacenza?

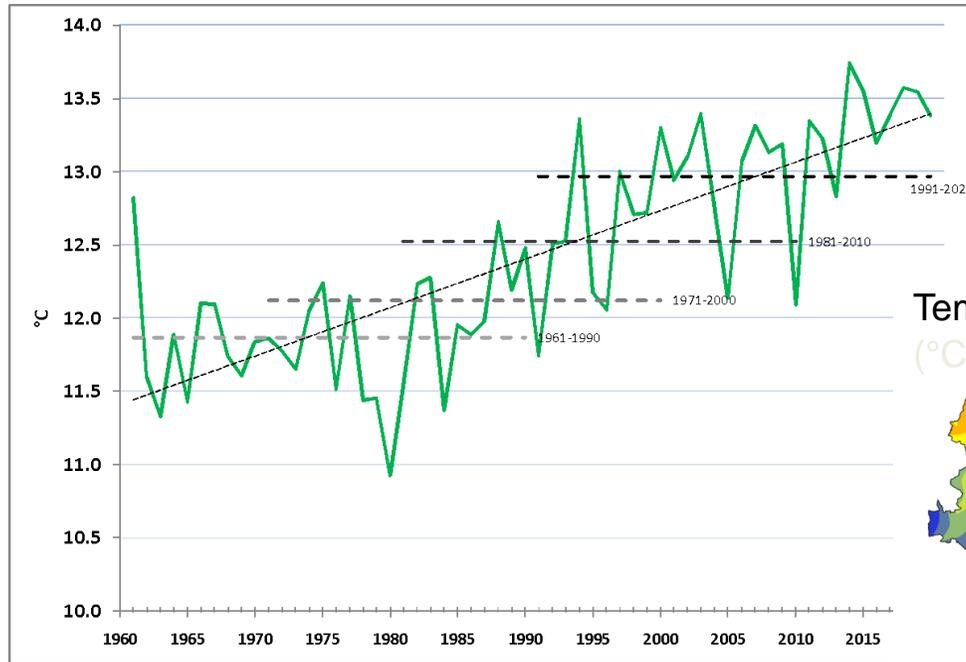


SONO NECESSARI:

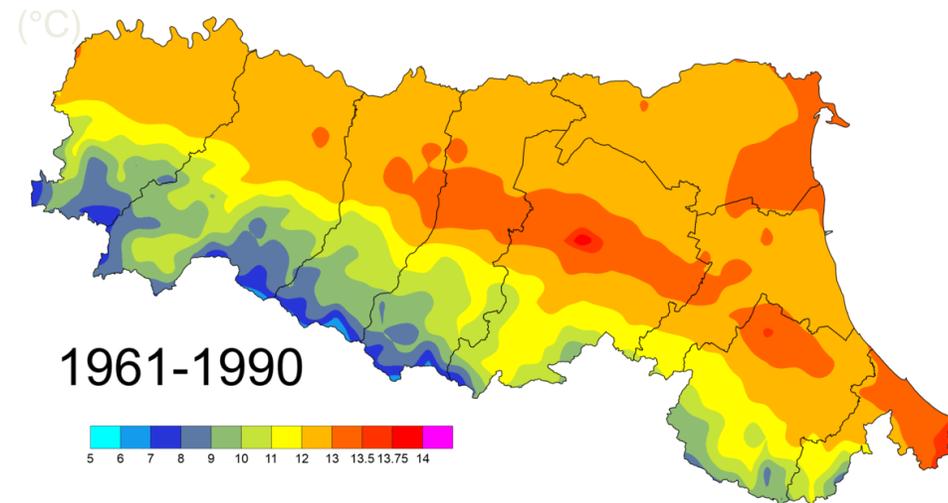
- **Una presentazione pubblica degli elementi essenziali del Quadro Conoscitivo**
- **La presentazione degli indirizzi e delle strategie «politiche» individuate dall'amministrazione**
- **Laboratori partecipativi** con le associazioni economiche, sociali e ambientali con la presenza dei redattori del Piano e di facilitatori
- **Fase di restituzione** dei contributi e delle proposte di associazioni e cittadini

EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE

TEMPERATURE MEDIE ANNUE

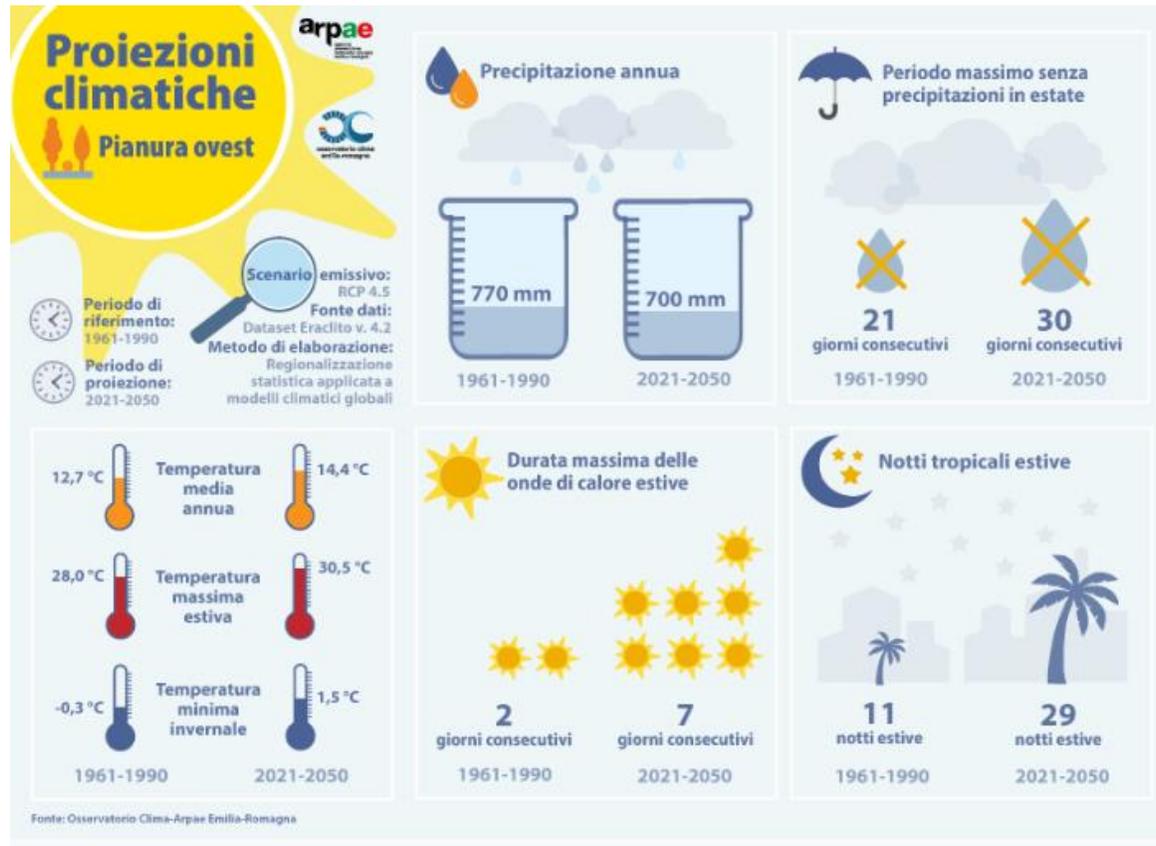


Temperatura media annua 1961-1990 vs 1991-2020



**QUASI + 2 °
IN 60 ANNI !
dal 1960 al 2020**

Proiezioni climatiche future



**Confronto periodi
1961-1990
e
2021-2050**

**Periodo massimo
senza precipitazioni
estive
da 21 a 30 gg**

**Notti tropicali estive
da 11 a 29**

CONSUMO DI SUOLO secondo i dati ISPRA **(Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)**

EMILIA ROMAGNA si classifica **TERZA regione** in Italia
per incremento di consumo di suolo

DATI 2021

EMILIA ROMAGNA + 661 ettari
PIACENZA + 103 ettari

DATI 2022

EMILIA ROMAGNA + 635 ettari
PIACENZA + 129 **PRIMA IN REGIONE !**

**Piacenza è PRIMA per incremento di consumo di
suolo per abitante nel 2022 in Emilia Romagna**

Sforamenti limiti di concentrazione di PM e Ozono

	PM10			PM 2,5	OZONO	TOTALE	
						Montecucco	
	Montecucco	Via Giordani	Gerbido		Montecucco		
2010	48	60			55	103	
2011	62	81	79		71	133	
2012	61	71	78		74	135	
2013	39	43	60		65	104	
2014	23	38	50		39	62	
2015	40	61	64		60	100	
2016	23	45	32		64	87	
2017	59	83	90		75	134	
2018	22	32	42		80	102	
2019	48	48	51		80	128	
2020	41	53	50		75	116	
2021	37	45	51	84	62	99	
2022	45	47	52	104	80	125	

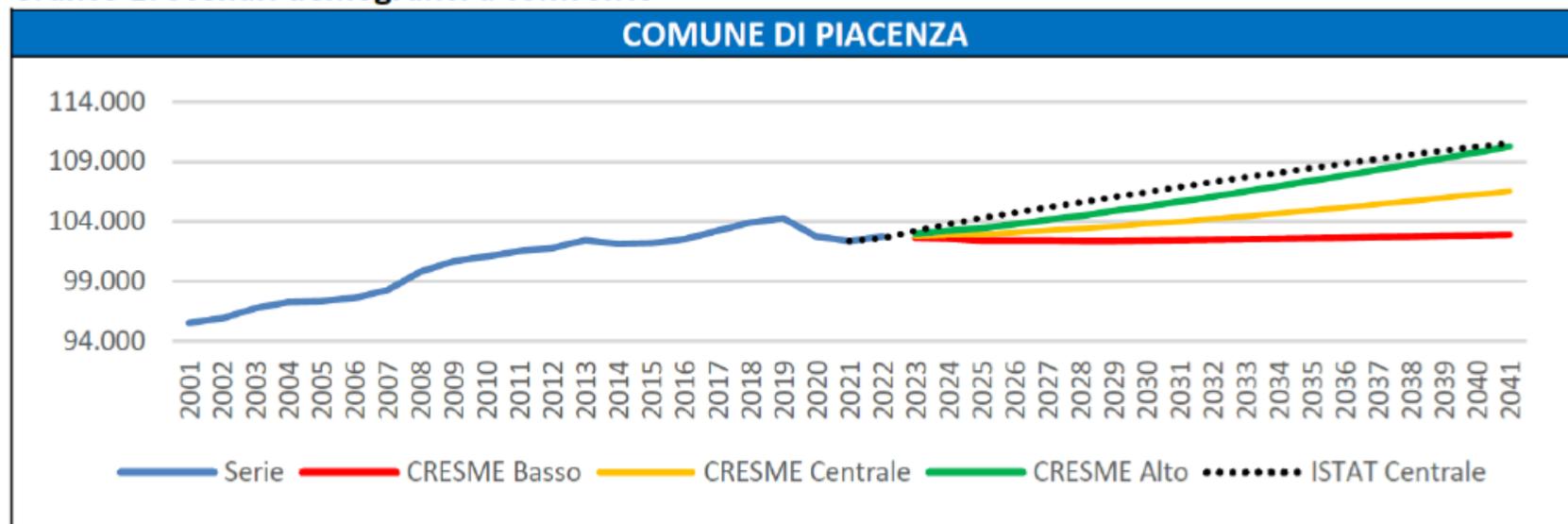
PROPOSTE

1) ANALISI DEL FABBISOGNO DI RESIDENZIALE IN BASE ALLEVOLUZIONE DEMOGRAFICA, SOCIALE E TERRITORIALE

- **Trend all'interno delle zone della città (centro storico e periferie)**
- **Tipologia di residenti, condizioni economiche e relativi fabbisogni (composizione degli immigrati)**
- **Flussi di residenti fra il capoluogo e i Comuni di cintura (rapporto fra PUG di Piacenza e PUG dei comuni confinanti)**

3_ SCENARI DEMOGRAFICI POPOLAZIONE 2022-2042 | CRESME

Grafico 1. Scenari demografici a confronto



Fonte: DemoSI-CRESME e ISTAT

Tabella 1. Comparazione scenari demografici per il comune di Piacenza

	2021	2031	2041	Valore		Percentuale	
				2022-2031	2022-2041	2022-2031	2022-2041
CRESME	102.364						
Bassa		102.425	102.896	61	532	0,06%	0,52%
Centrale		104.001	106.520	1.637	4.156	1,60%	4,06%
Alta		105.656	110.261	3.292	7.897	3,22%	7,71%
ISTAT	102.364						
Centrale		106.865	110.542	4.501	8.178	4,40%	7,99%

Fonte: DemoSI-CRESME e ISTAT

2) NO ALLA PEREQUAZIONE TERRITORIALE E AL SUPERAMENTO DEL 3% DEL CONSUMO DI SUOLO

CONSUMO DI SUOLO secondo i dati ISPRA

DATI 2022

EMILIA ROMAGNA + 635 ettari
PIACENZA + 129 ettari **PRIMA IN REGIONE !**

PC + comuni di cintura + 70 ettari 54%

PC + comuni di pianura + 95 ettari 74%

Ecco perché siamo contrari al 3% differenziato !

3) CONSERVAZIONE DI TUTTE LE AREE VERDI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

LR 24/2017

art 32 comma 3 C

3. Non fanno parte del territorio urbanizzato:

- a) le aree rurali, comprese quelle intercluse tra più aree urbanizzate aventi anche un'elevata contiguità insediativa;
- b) l'edificato sparso o discontinuo, collocato lungo la viabilità e le relative aree di pertinenza e di completamento;
- c) le aree permeabili collocate all'interno delle aree edificate con continuità che non siano dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti;**

SQUEA – Luoghi della rigenerazione



Ex orti di Via Campesio
(ex comparto AL 34)

-  Aree dismesse da assoggettare a politica
-  Tessuti di ricucitura e di saturazione
-  Struttura ospedaliera esistente di futura



Area Consorzio
Agrario Terre Padane

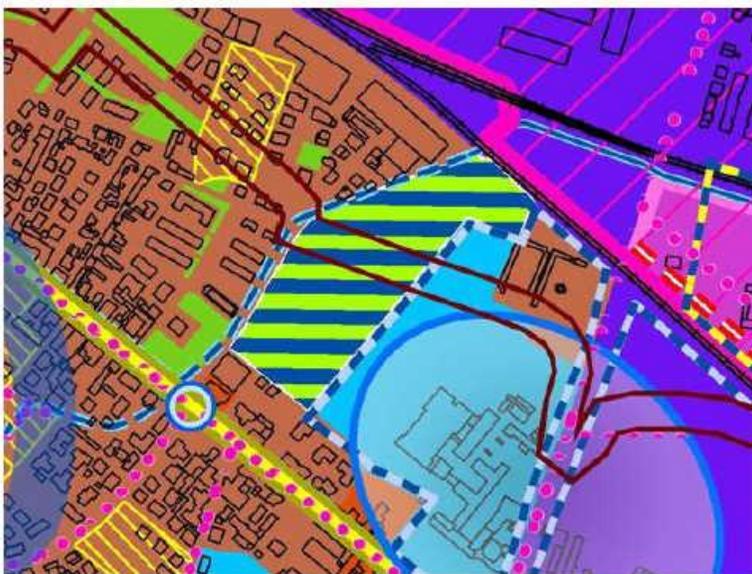


SQUEA – Luoghi della rigenerazione



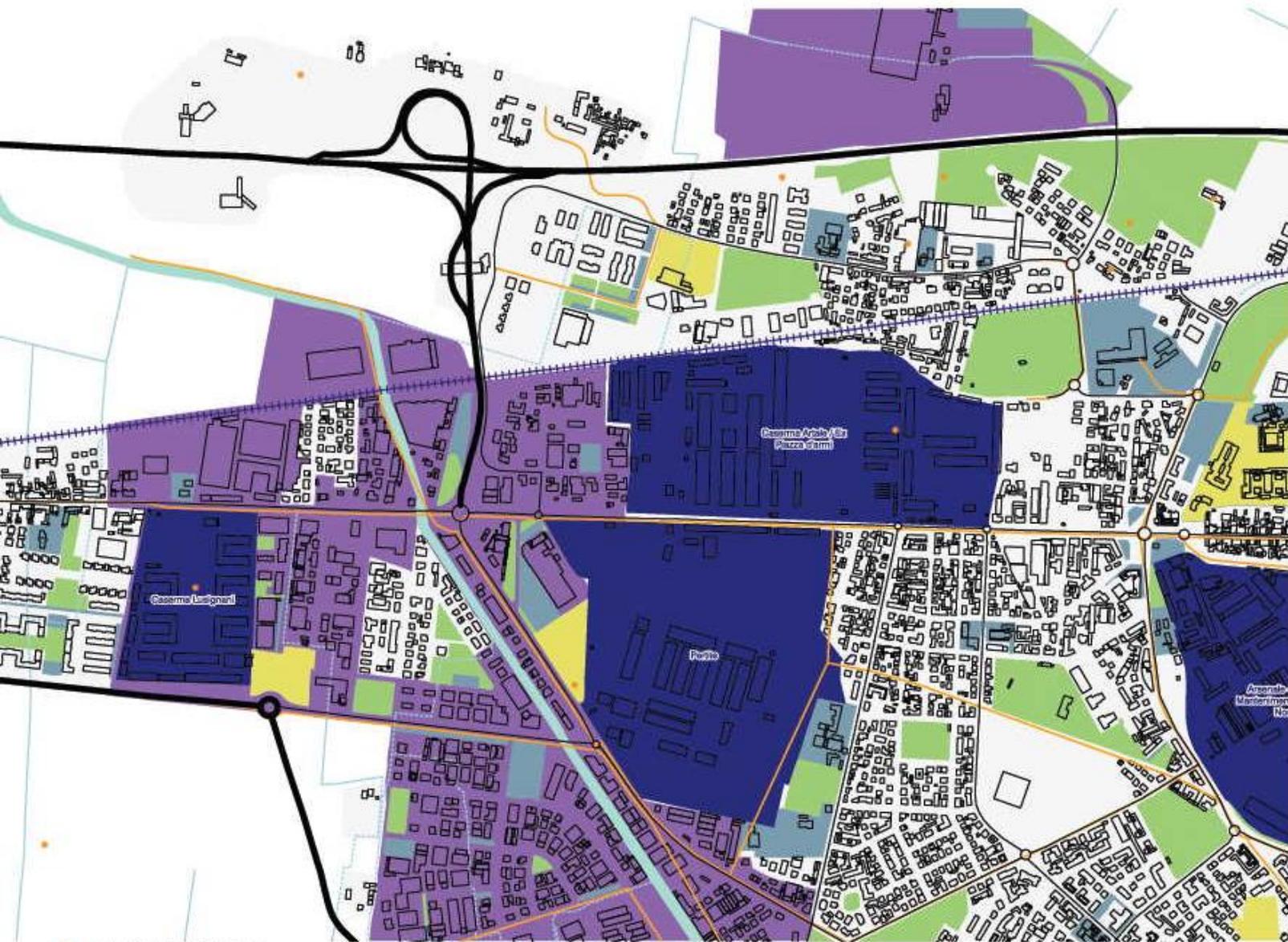
**Aree libere lungo Corso Europa
(ex comparto AL 8 Germoglio)**

-  Aree dismesse da assoggettare a poli
-  Tessuti di ricucitura e di saturazione
-  Struttura ospedaliera esistente di futur



**Area interclusa tra la ferrovia, Via Cavaglieri e l'Università Cattolica del Sacro Cuore
(ex comparto AL 14)**





- * I luoghi della dismissione
- Stazione ferroviaria
- Rete ciclopedonale esistente e di progetto (PUMS)
- Assi per il potenziamento delle funzioni urbane
- Progetto "Polo del Ferro"
- Progetto Waterfront
- Aree di rigenerazione
- Aree militari
- Area di potenziale ampliamento del Parco della Galleana
- Sistema dei grandi parchi urbani di bordo da consolidare e potenziare
- Aree per dotazioni territoriali
- Tessuti urbani con funzioni prevalentemente produttive

Queste aree che hanno esaurito il proprio ciclo di vita hanno la necessità di essere ripensate sotto il profilo funzionali, ambientale e paesaggistico. Andranno messe in uso tramite azioni di rigenerazione della città pubblica favorendo la **concomitanza di iniziative pubbliche e dell'imprenditoria immobiliare privata.**

NON nel Parco dell a PERTITE !

5) ESPROPRIO E ACQUISIZIONE DELL'AREA EX CAMUZZI DI VIA MORIGI

«Esproprio e parco nell'ex Camuzzi» linea bipartisan sull'area di via Morigi

Ammorbidita da un emendamento di Fdi
passa mozione Pd per il ripristino del vincolo
a verde. I critici: «Solo dichiarazione di intenti»

Gustavo Roccella
gustavo.roccella@liberta.it

PIACENZA

● L'obiettivo di un parco pubblico nell'area ex Camuzzi tra via Morigi e via XXIV Maggio è accarezzato da anni. Dalle giunte di centrosinistra - le due del sindaco Reggi (2002-2012) e quella di Paolo Dosi (202-2017) - che apposero il vincolo a verde fino ad accantonare a bilancio anche la cifra necessaria per l'esproprio e successiva realizzazione del parco (2,5 milioni di euro), senza però mai tagliare il traguardo. Anzi, finendo (giunta Dosi) per stornare quelle risorse su altre poste di bilancio diventate più urgenti, e facendo infine scadere, complice il passaggio di consegne con la l'amministrazione di centrodestra guidata da Patrizia Barbieri, il vincolo a verde. Centrodestra che, dai tempi dell'amministrazione Guidotti (1998-2002), aveva per lo più contrastato la linea del vincolo e dell'esproprio, aprendo a richieste edificatorie che la proprietà privata ha di recente rilanciato chie-

dendo di poter costruire un supermercato con superficie di vendita fino a 1.500 metri quadrati. Fa perciò notizia che ieri un consiglio comunale a maggioranza di centrodestra abbia votato in spirito bipartisan una mozione che va nella direzione dell'esproprio. Non ci va con laderminazione che si coglieva nel testo dei presentatori, cioè il gruppo consiliare del Pd, che impegnava la giunta, contando sulle risorse erogate da Stato e Regione per l'emergenza Covid o ricavate da «compensazioni ambientali», a «procedere all'esproprio per pubblica utilità così da destinare l'area a parco pubblico». Ci va nella versione più edulcorata e prudente dell'emendamento propo-



Il nodo soldi? Ai 20 milioni per la sanità chi ci pensava? Fiduciosi» (Patrizia Barbieri)



Giulia Pirolli (Pd), vicepresidente del Consiglio, e la sindaca Patrizia Barbieri

sto da Fdi, che così recita: «Avviare le attività, compatibilmente alla disponibilità delle risorse finanziarie, e predisporre gli atti che consentano successivamente di procedere all'esproprio dell'area». Soluzione di mediazione concordata per evitare alla mozione la sicura bocciatura, ha spiegato Stefano Cugini (Pd) rimarcando che in ogni caso ne vale la pena perché «abbiamo lo strumento per fare da qui in avanti da pungolo all'amministrazione rispetto al perseguimento del risultato».

Parole rivolte soprattutto a chi, da sinistra, ha puntato il dito contro l'emendamento di Fdi che fa diventare la mozione niente più che «una dichiarazione di intenti, mentre non è più tempo di indugiare», ha lamentato Luigi Rabuffi (Piacenza in Comune). Il suo è stato uno dei tre no. A fargli compagnia anche Andrea Pugni (M5s) il quale, smarcandosi dal compagno di gruppo Sergio Dagnino che nonostante l'annacquamento del testo ha comunque vo-

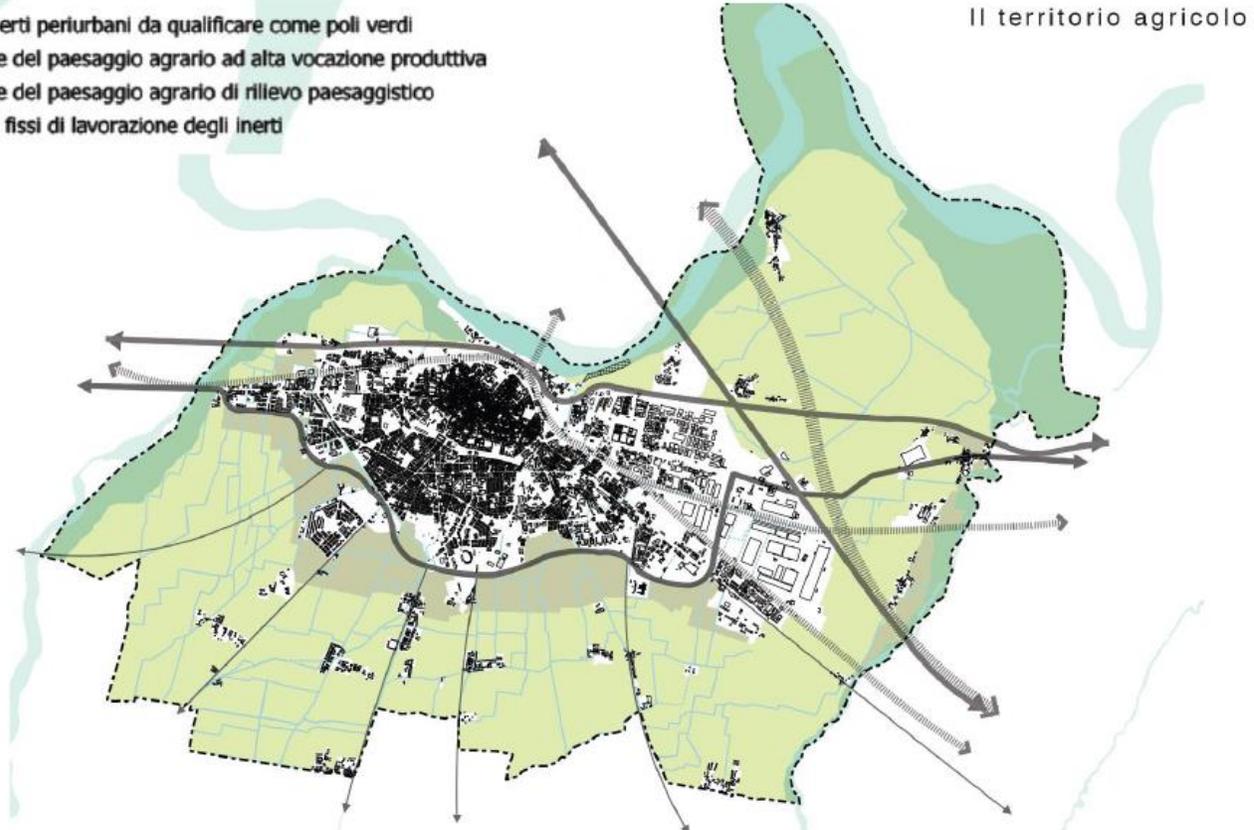
tato a favore, ha contestato la scelta dell'esproprio che «carica sul Comune costi che sarebbe meglio dirottare su altri interventi», senza dimenticare che il privato, in cambio del sì al supermercato, «ci regalerebbe a sua spese un'area verde di 12mila metri, pari al 58% della superficie totale (19mila metri). Dalla maggioranza è arrivato invece il terzo no. E' di Michele Giardino (gruppo misto), secondo cui l'emendamento di Fdi è «solo un accomodamento da trovare qui oggi perché tutto resti fermo». Sulla falsariga le critiche di Liberi che non ha partecipato al voto perché «mi sembra una soluzione elettorale che senza avere certezza della copertura finanziaria è solo illusoria». Sui costi per esproprio e riqualificazione si è soffermata l'assessora all'urbanistica Erika Opizzi ipotizzando cifre inferiori a quelle in passato accantonate (800mila euro anziché 2,5 milioni). E la sindaca ha rivendicato così la raggiungibilità del risultato: «Chi l'avrebbe detto che Piacenza portava a casa 20 milioni in più sulla sanità in relazione all'emergenza Covid? Invece ci sono stati riconosciuti, e noi ci stiamo impegnando perché possano arrivare risorse aggiuntive». Le ha fatto eco Mauro Saccardi (gruppo misto): «Magari anche rivedendo certi progetti come il restyling di piazza Cittadella i soldi si possono trovare».

6) PARCO AGRICOLO DI CINTURA - disciplina

TERRITORIO RURALE

Il Sistema ambientale agricolo

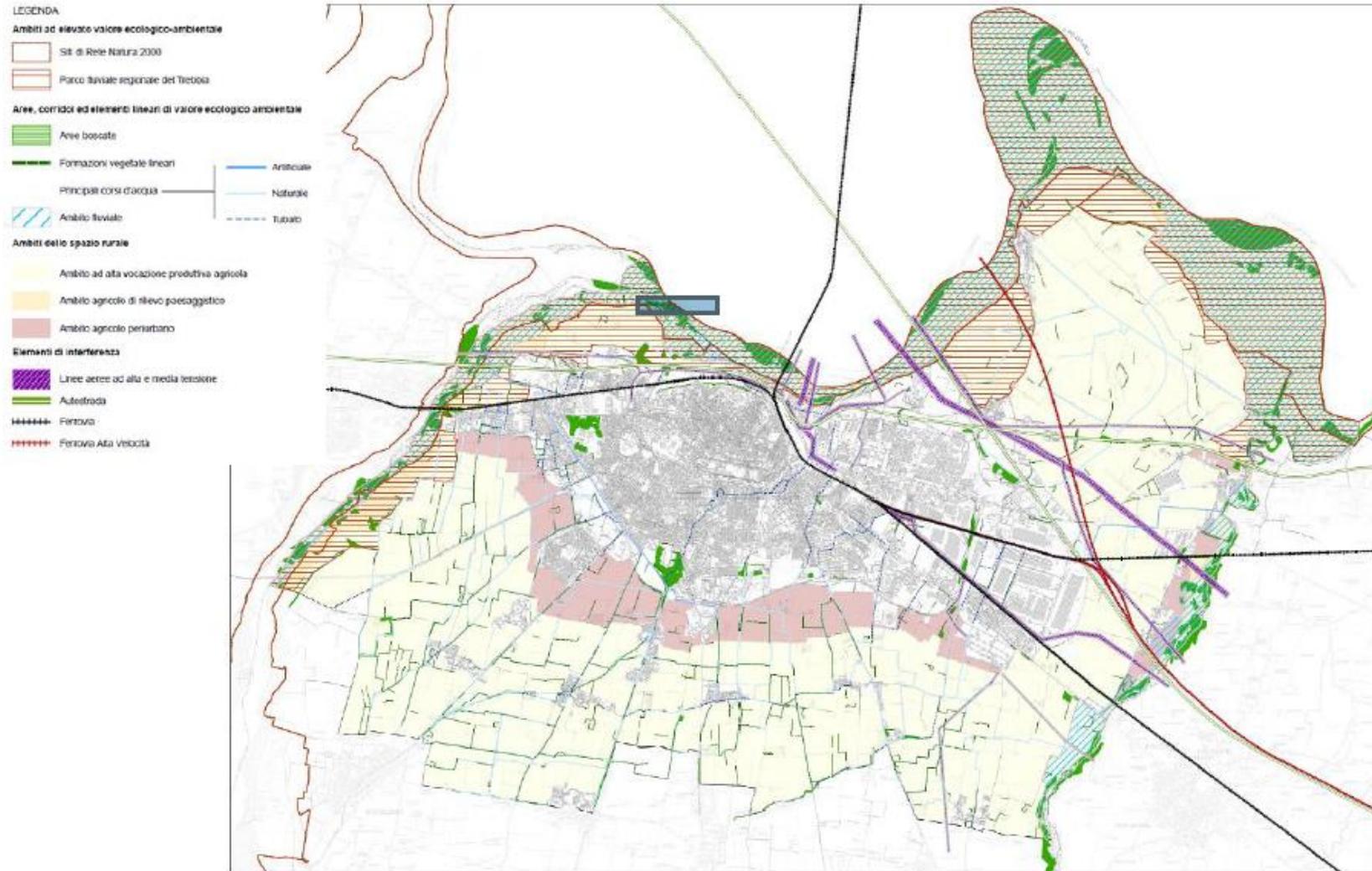
- Spazi aperti periurbani da qualificare come poli verdi
- Tessiture del paesaggio agrario ad alta vocazione produttiva
- Tessiture del paesaggio agrario di rilievo paesaggistico
- Impianti fissi di lavorazione degli inerti



Aree naturali

In rosa:

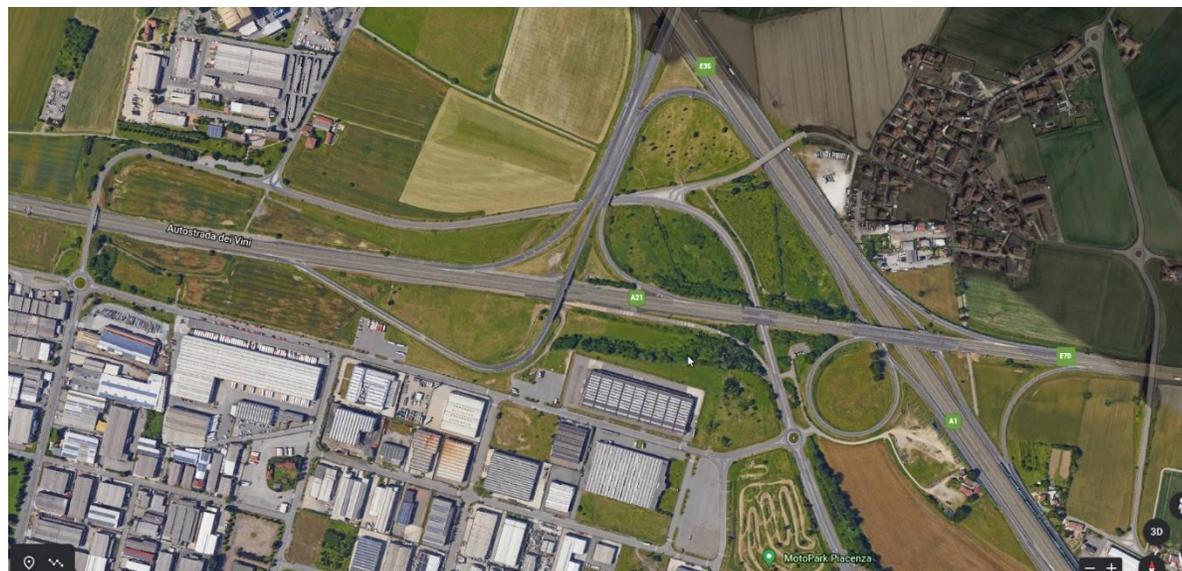
**AMBITO AGRICOLO
PERIURBANO**



7) PROGETTO DI RIFORESTAZIONE URBANA

Forestazione diffusa nelle aree demaniali e interstiziali dei raccordi autostradali mediante la costituzione di un fondo con i contributi di compensazione ambientale delle aziende ambientalmente impattanti

NB - Con ridotto impegno manutentivo ed economico





Ex discarica di BORGOTREBBIA

Aree confinanti GALASSIA



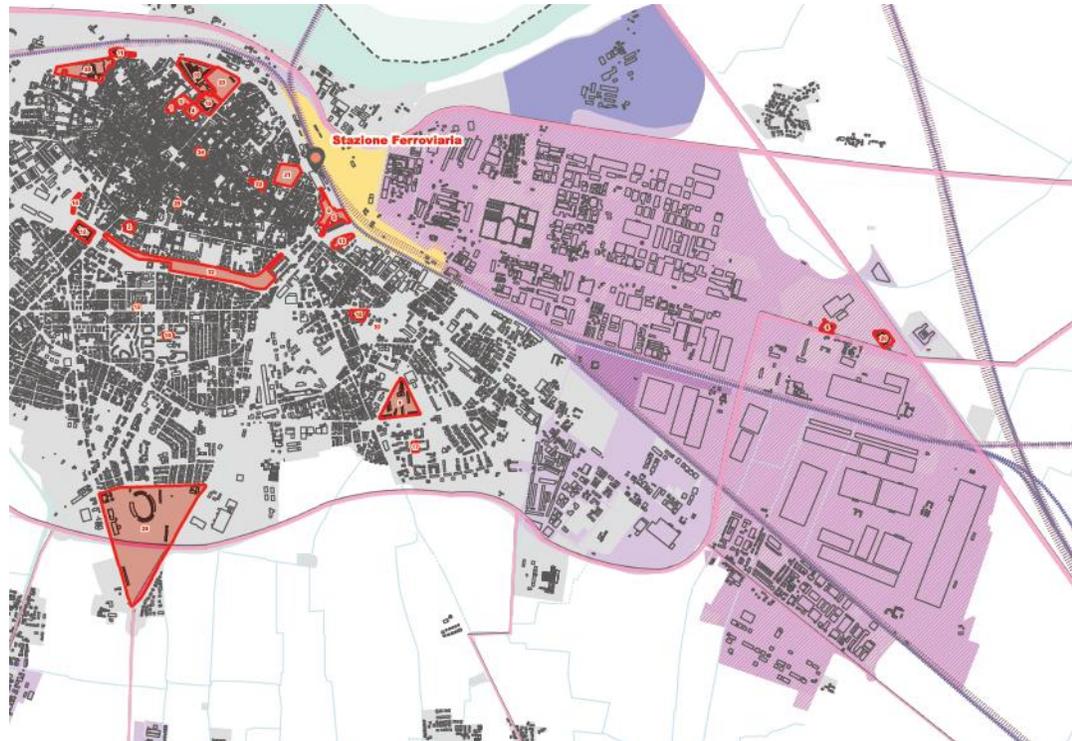
8) PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA

- ✓ **Privilegiare il criterio dell'interesse pubblico** anche negli interventi privati
Vedi Terre Padane (130.000 mq)
- ✓ **Aree militari dismesse, demaniali e di Cassa Depositi e Prestiti**

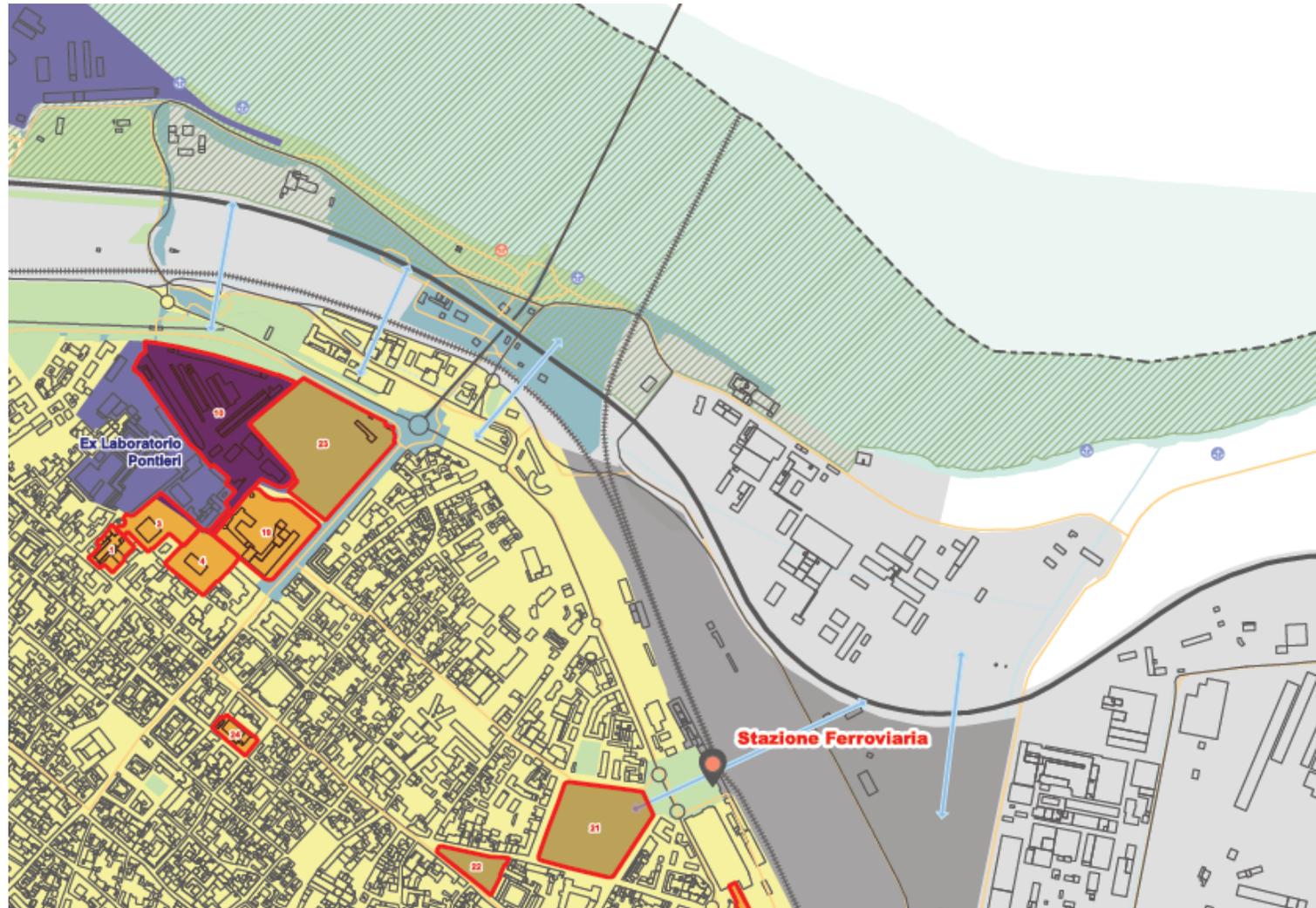


9) POLO LOGISTICO e SCALO MERCI

- **STOP all'espansione della logistica**
- **Obiettivo del governo unitario**
- **Non basta il trasferimento dello scalo e il potenziamento dello scalo di Le Mose ma occorre un chiaro cronoprogramma della riduzione del traffico su gomma**
- **Previsione di compensazioni ambientali annuali**



10) WATER FRONT E DELOCALIZZAZIONE IMPIANTI INERTI

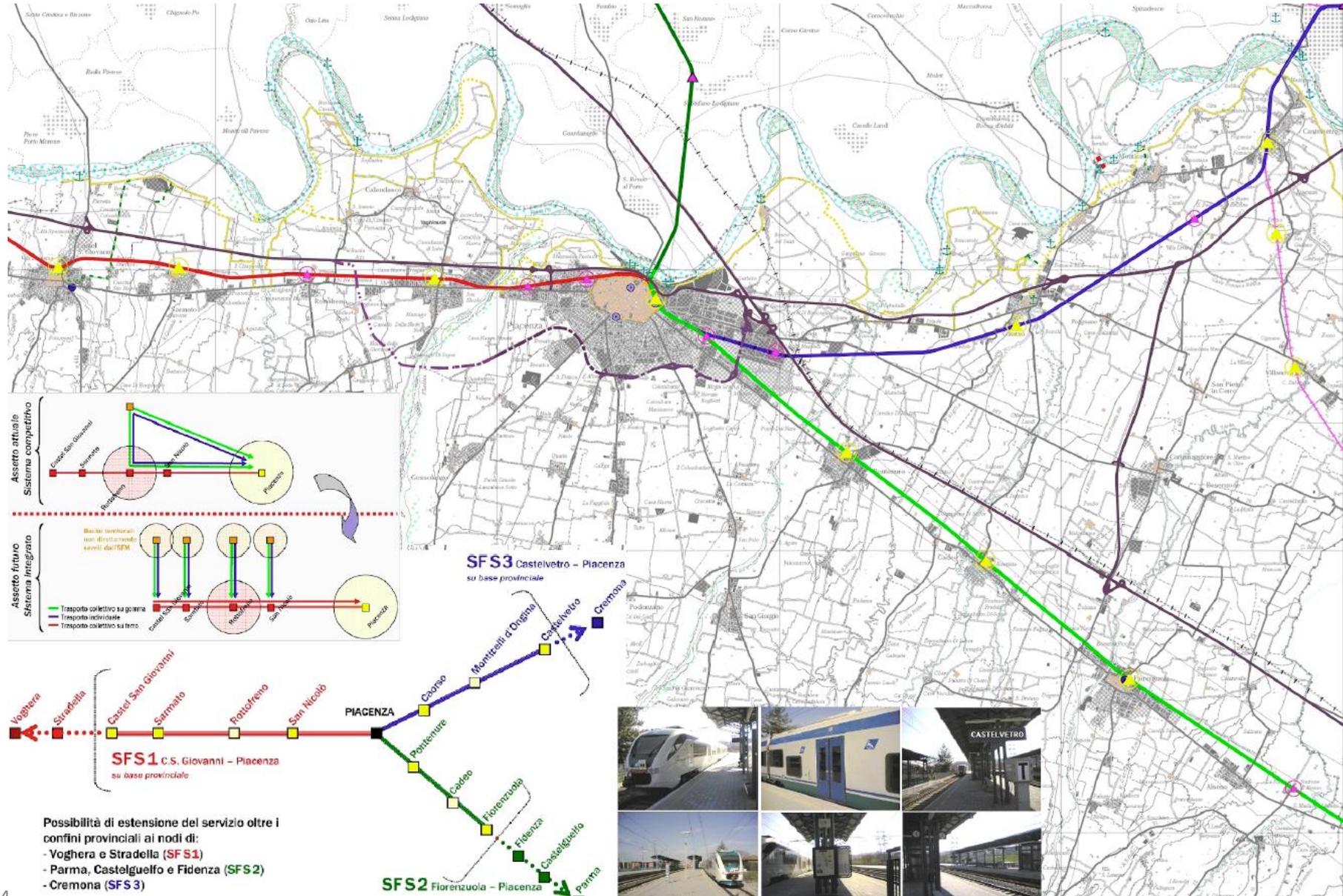




11) SISTEMA DELLA MOBILITA'

- **Attuazione del PUMS (28 dicembre 2020)**
- **Parcheggi scambiatori**
- **Rete piste ciclabili sicure**
- **Accesso veloce del TPL al centro storico dai punti cardinali con corsie preferenziali**
- **Progetto del sistema ferroviario metropolitano di superficie**
- **Piano di accesso sicuro per la disabilità**
- **Piano di accesso sicuro alle scuole**

SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO DI SUPERFICIE



URBANISMO TATTICO E SPERIMENTAZIONI



DIAMO VOCE ALLA CITTA'

